

CRONACHE DI UN'OCCASIONE MANCATA

Il sistema antiviolenza italiano nell'era della ripartenza

Edizione 2021

Abbiamo analizzato **1150** atti politici e amministrativi

43

Atti nazionali

1000

Atti regionali

228

Dataset sulle liquidazioni

95

Bilanci regionali

e li abbiamo resi pubblici !



Scarica gli open data

COSA È EMERSO?

NEANCHE LA PANDEMIA È RIUSCITA AD ATTIVARE LE ISTITUZIONI

3 mln di euro alle
Case Rifugio

DL Cura Italia (marzo 2020)

- 3 mln per coprire le spese delle case rifugio connesse all'emergenza sanitaria.
- Al 15.10.2021, solo l'**1%** è stato liquidato

5,5 mln a Centri
antiviolenza e Case
rifugio

Bando straordinario DPO (aprile 2020)

- Solo 142 enti ne hanno beneficiate a causa della richiesta di una garanzia pari all'80% delle risorse

3 mln alle donne
per il Reddito di
libertà

DL Rilancio (maggio 2020)

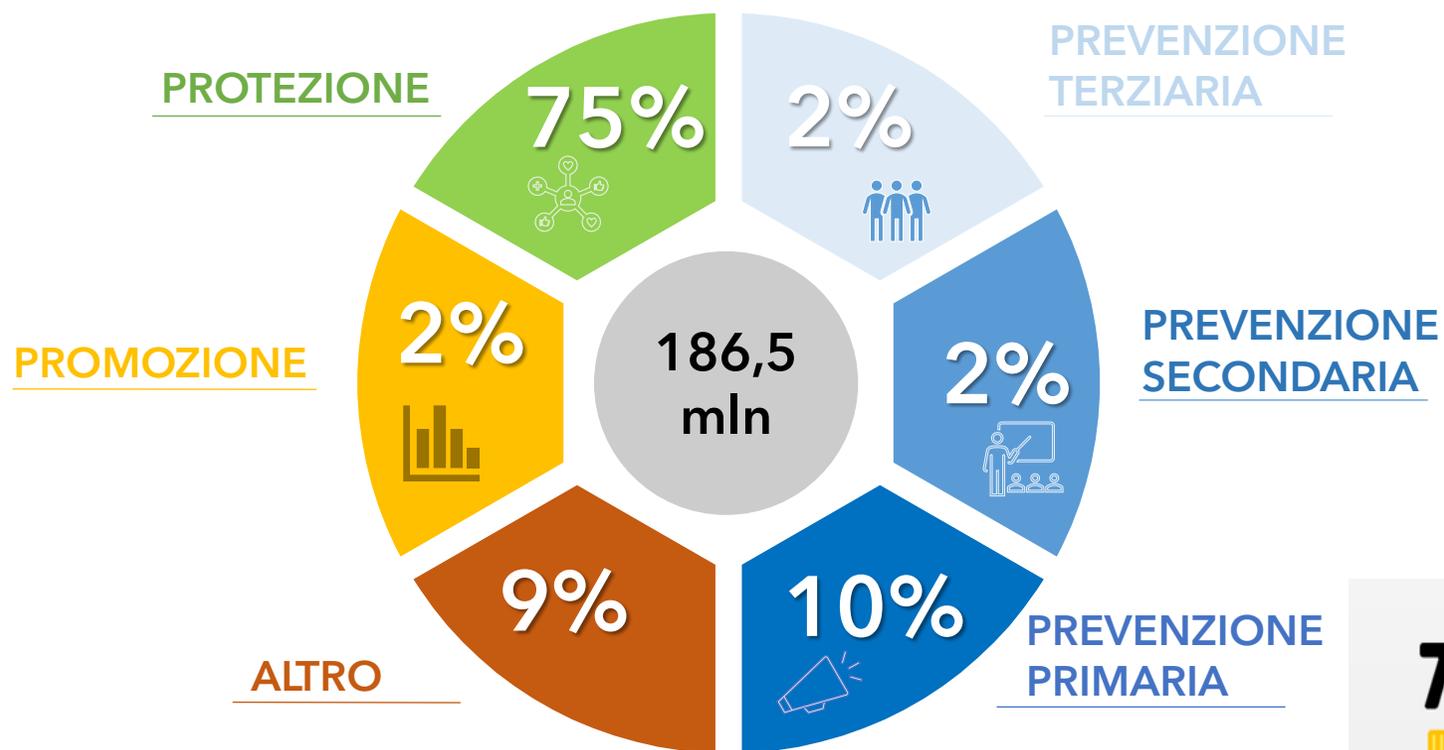
- Contributo economico per donne che hanno subito violenza istituito per far fronte alle difficoltà economiche causate dalla pandemia.
- La misura è stata resa operativa a **15 mesi di distanza dall'attivazione.**

1 mln alle
cooperative sociali

DL Ristori (ottobre 2020)

- Sgravi fiscali per promuovere l'assunzione delle donne che hanno subito violenza
- La misura è stata resa operativa a 11 mesi di distanza.

L'IMPEGNO DELL'ITALIA DAL 2013 AD OGGI



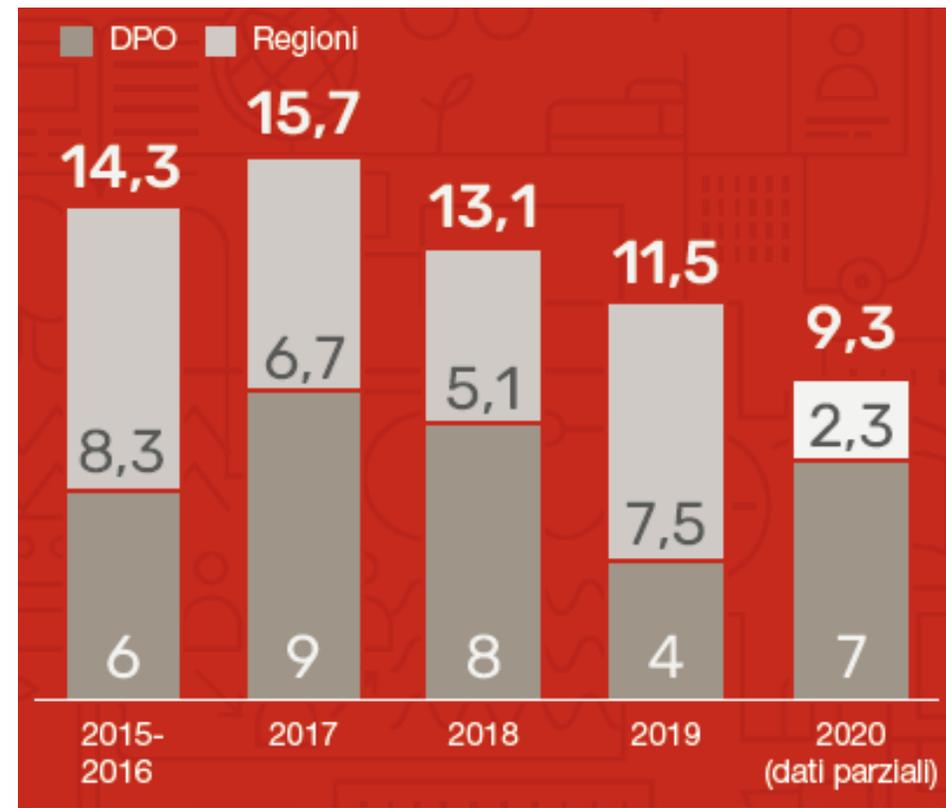
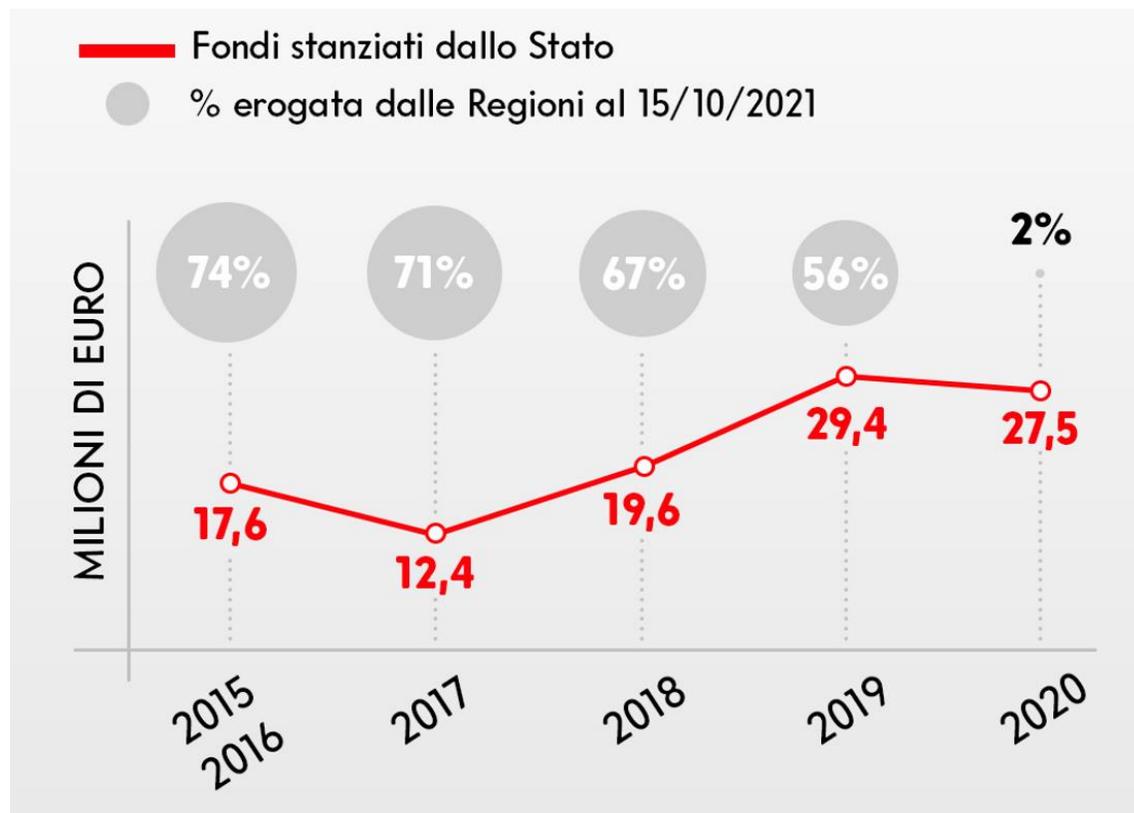
75% delle risorse allocate ad interventi di Protezione



14% per la realizzazione di interventi di Prevenzione



EROGAZIONE DELLE RISORSE



I tempi sono tornati ad allungarsi

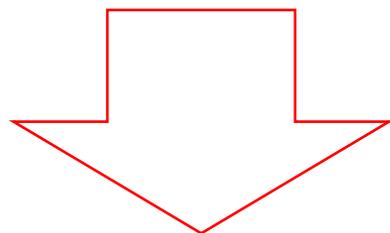
**MONITORAGGIO
FONDI STATALI
per il SUPPORTO di
CAV e CR**

**REGIONE
LOMBARDIA**



IDENTIKIT

Una delle Regioni con un sistema antiviolenza territoriale più strutturato e rispondente a quanto indicato nel Piano nazionale antiviolenza (es. centralità delle reti territoriali antiviolenza)



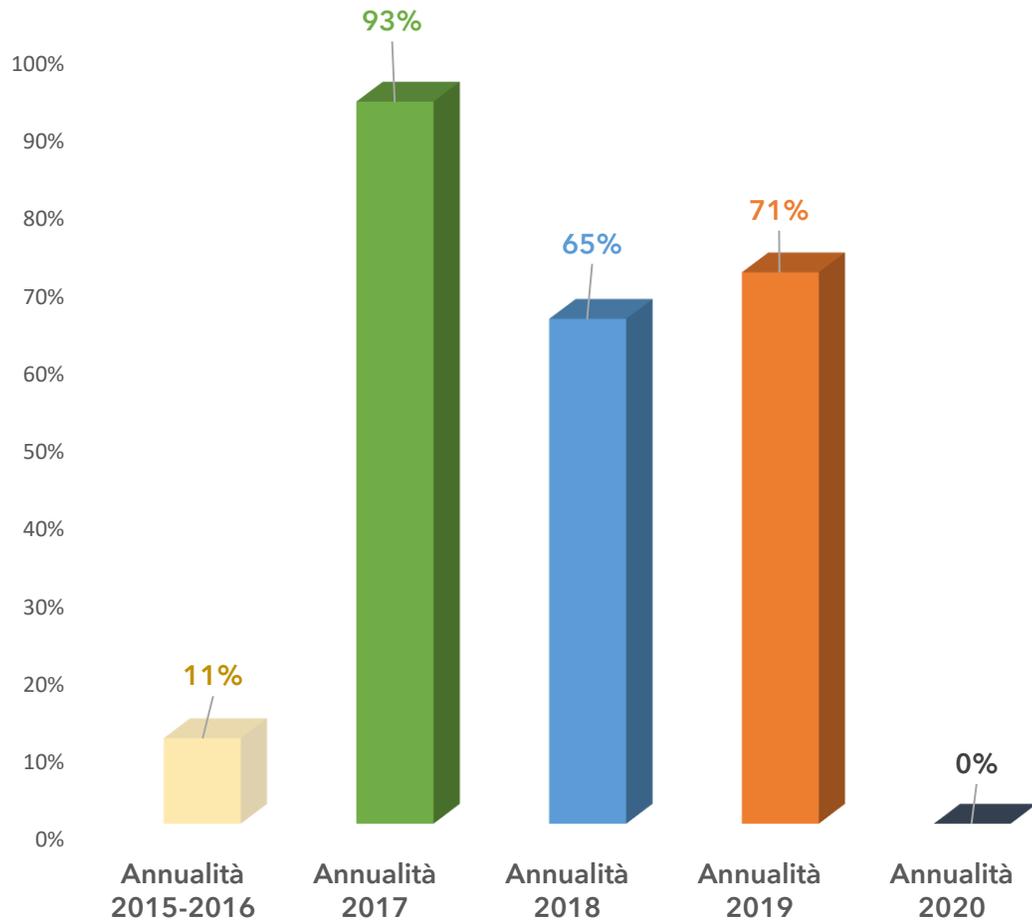
- **27 reti territoriali interistituzionali antiviolenza**
- **2 Piani regionali antiviolenza pluriennali (2015-2018 e 2020-2023)**
- **1 Centro antiviolenza ogni 84 mila donne residenti sul territorio di età superiore ai 14 anni**
- **1 posto letto in Casa rifugio ogni 11 mila donne residenti sul territorio di età superiore ai 14 anni**

Qualche numero...

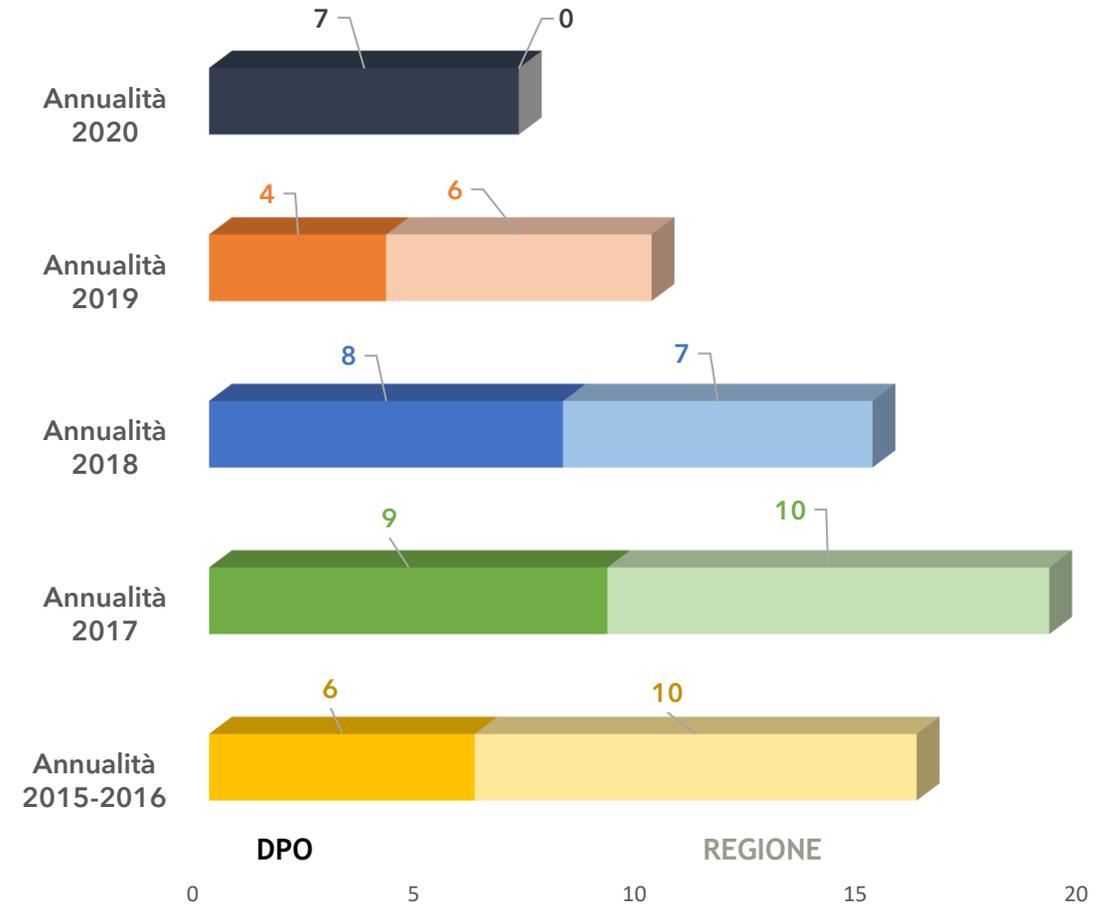
- Percentuale fondi statali assegnati alla Regione Lombardia: tra il 14% e il 16% del totale
- Fondi statali assegnati alla Regione (2013-2020): **16,2 mln**
- Fondi regionali stanziati annualmente: tra **1 mln** e **1,3 mln**
- Fondi regionali stanziati (2017-2020): **4,5 mln**

EROGAZIONE DELLE RISORSE

PERCENTUALE RISORSE LIQUIDATE



TEMPO IMPIEGATO



INDICE DI TRASPARENZA - Fondi statali annualità 2019

2019

Indice di trasparenza

Totale

Atti di programmazione

Trasparenza Formale

Trasparenza Contenutistica

Totale

Atti di assegnazione

Trasparenza Formale

Trasparenza Contenutistica

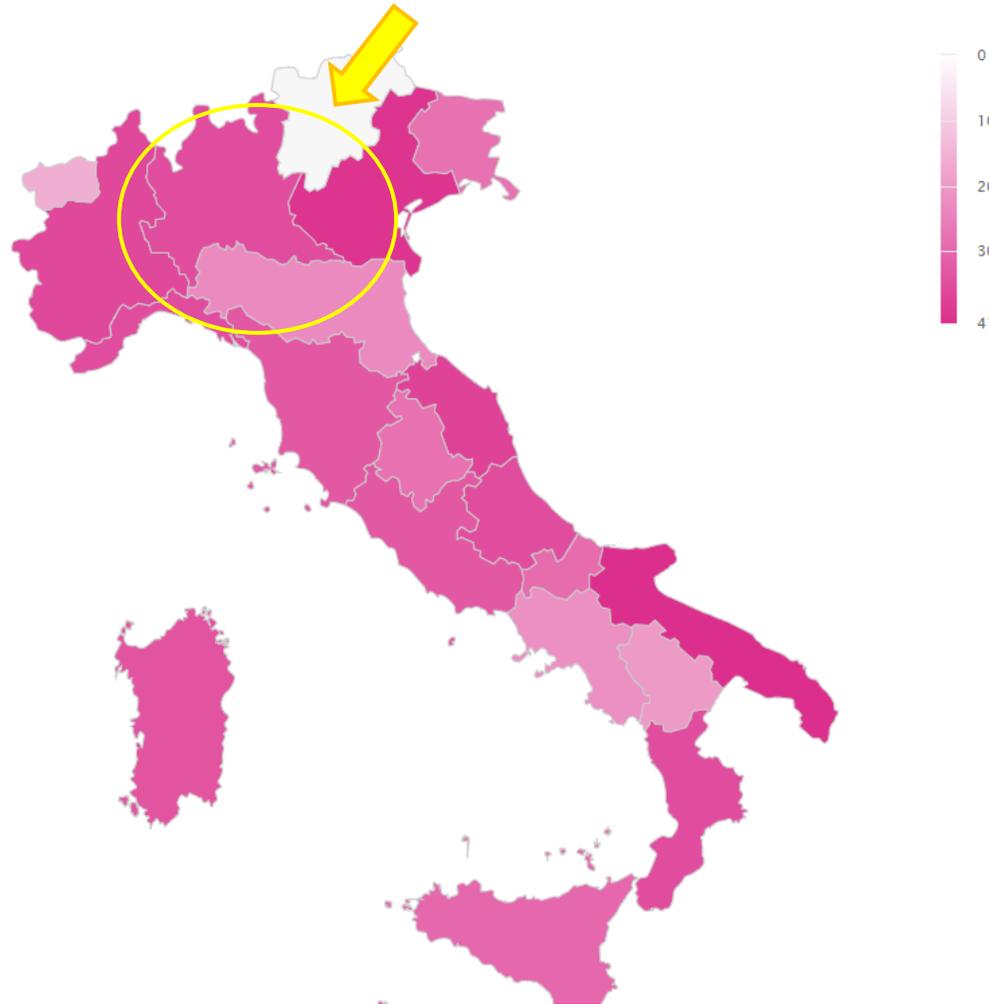
Totale

Atti di liquidazione

Trasparenza Formale

Trasparenza Contenutistica

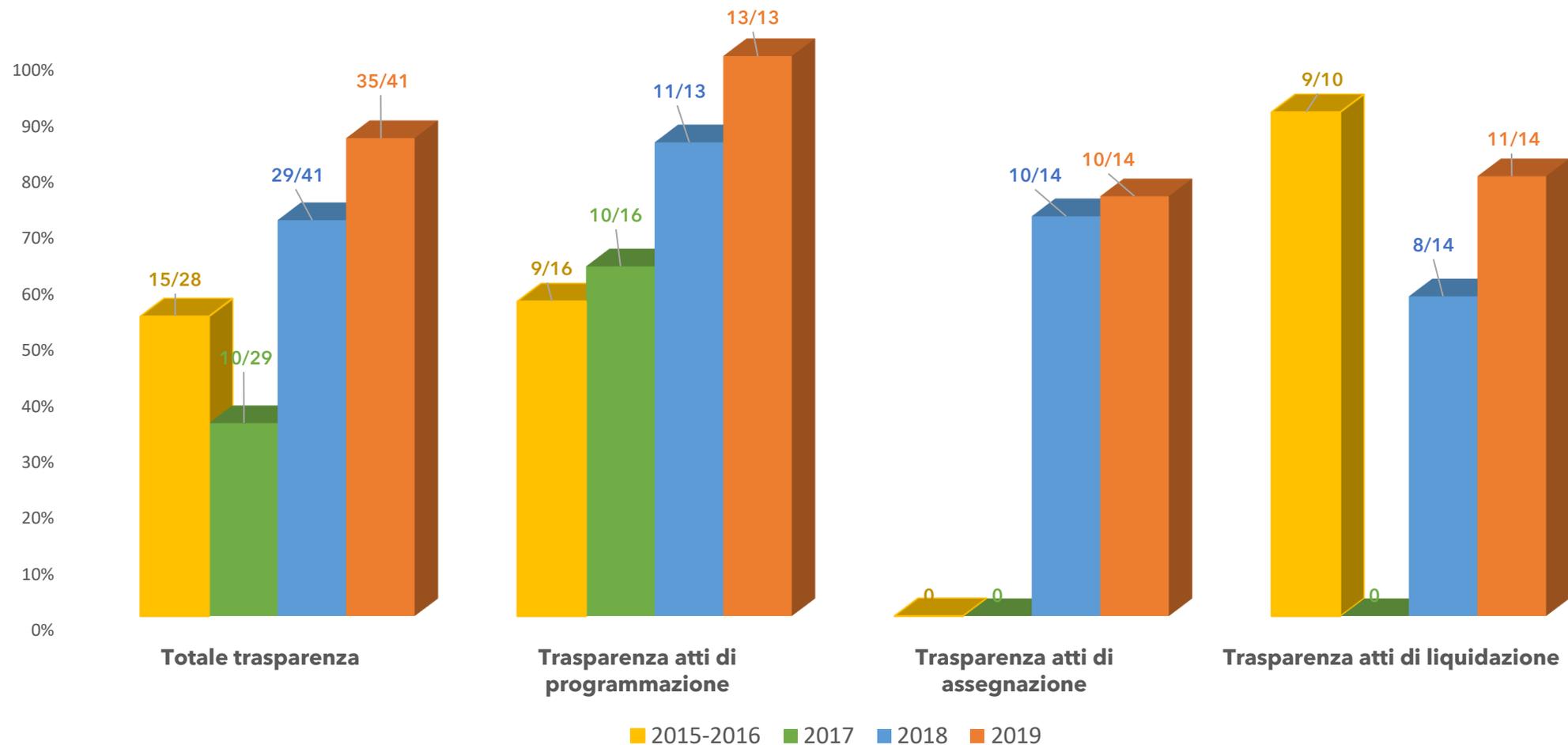
Totale



La Regione Lombardia si è collocata all'**8^a posizione** con un punteggio totale di **35 punti** sui 41 ottenibili.

Regione	Indice di trasparenza
PUGLIA	41
VENETO	40
MARCHE	37
PIEMONTE	36
ABRUZZO	35
CALABRIA	35
LIGURIA	35
LOMBARDIA	35
SARDEGNA	34
LAZIO	33
TOSCANA	33
SICILIA	30
MOLISE	29
FRIULI-VENEZIA GIULIA	28
UMBRIA	28
EMILIA-ROMAGNA	23
CAMPANIA	22
BASILICATA	20
VALLE D'AOSTA	16

TRASPARENZA nella GESTIONE delle RISORSE STATALI



Per maggiori info e
opendata
scaricabili, consultare la
dashboard su:

closed4women.it/fondi-antiviolenza/dashboard/

IL MONITORAGGIO DEI FONDI ANTIVIOLENZA 2021

Legge 119/2013

Introduce lo stanziamento annuale,
da parte dello Stato, di almeno

10 milioni di €

per Centri Anti Violenza (CAV) e Case Rifugio (CR)

FILIERA DEI FONDI ANTIVIOLENZA

- Stato
- Regioni
- CAV e CR



Focus Pandemia

MARZO

2020
3 milioni alle Case Rifugio (DL Cura Italia)
1% (25,5 mila) è stato liquidato

APRILE

5,5 milioni per CAV e CR (Bando d'emergenza). Solo **142 enti** hanno potuto beneficiarne a causa della richiesta di una garanzia pari all'80% dell'importo

MAGGIO

3 milioni per finanziare "Reddito di libertà" a sostegno delle donne in percorsi di fuoriuscita dalla violenza
Avviato con un ritardo di 15 mesi

*FONTE: rielaborazione ActionAid dati decreti di autorizzazione al trasferimento delle risorse DPO, atti di programmazione, assegnazione e liquidazione regionali

Tempi di erogazione*

La filiera dei fondi antiviolenza. Dal Dipartimento delle Pari Opportunità (DPO) agli enti gestori delle strutture di accoglienza: dati in mesi



Tipologia di intervento

Dall'entrata in vigore della legge sono stati stanziati



act:onaid
REALIZZA IL CAMBIAMENTO

CONCLUSIONI



Passi indietro non sono più accettabili



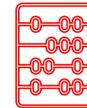
Oltre i documenti **strategici**



Tempestività è la parola d'ordine



È tempo di **attivarsi**



Colmare i **divari** territoriali



La **trasparenza** è un obbligo di legge



Le **parole** non bastano più

**Prevenzione e
contrasto
alla violenza contro
le donne basata sul
genere:
il lavoro a Milano di
ActionAid**

Prevenzione e contrasto
di pratiche lesive:
MGF e MPF.
Dal progetto AFTER al
progetto **CHAIN**

Empowerment socio-
economico delle donne
che hanno subito
violenza.
Il programma **WEGO**

C H A I N

**Prevenzione e contrasto di
pratiche lesive: MGF e MPF**

CHAIN

Progetto co-finanziato dal programma REC (*Rights, Equality, Citizenship*) dell'Unione europea

Obiettivo: rafforzare la prevenzione, la protezione e il sostegno a donne e ragazze vittime di **mutilazioni genitali femminili** e di **matrimoni precoci** o **matrimoni forzati**

Sviluppo di un **modello di catena d'intervento locale** per la prevenzione e la risposta a casi di donne e bambine a rischio di MGF e MPF

Corsi **di formazione erogati da Community trainers per figure professionali** che possono entrare in contatto con donne e ragazze a rischio

Eventi di sensibilizzazione delle comunità a rischio, azioni di advocacy e networking





WE GO!

Empowerment socio-economico delle donne
che hanno subito violenza



WE GO 1

2016

WE GO!

Per donne libere e indipendenti

WE GO 2

2018

Percorsi di indipendenza economica: la via d'uscita dalla violenza domestica

WE GO 3

2021

Ecosistemi locali per l'empowerment socio-economico di donne che hanno subito violenza



MILANO
RETEantiviolenza

Strade di autonomia
e libertà per le donne.

TAVOLO LAVORO E VIOLENZA DI GENERE

TAVOLO LAVORO - Obiettivi



Obiettivo generale:

- Contribuire a **promuovere l'indipendenza economica e l'autonomia delle donne** che fuoriescono da situazioni di violenza domestica, attraverso la promozione di **percorsi di empowerment socio-economico** che favoriscano il pronto accesso alle opportunità formative, professionali, di welfare, alloggiative offerte dal territorio.

Obiettivi specifici:

- Promuovere la **conoscenza** e il **confronto permanente** tra gli attori che sul territorio milanese possono favorire e supportare l'inserimento socio-lavorativo delle donne che hanno subito violenza;
- **Mappare e condividere buone pratiche e strumenti** utili, identificare aree di miglioramento e formulare soluzioni condivise, trasferibili e di lungo periodo;
- Adozione di **procedure operative condivise** che garantiscano interventi efficaci e integrati tra i servizi competenti e interlocutori chiave al fine di accompagnare le donne che hanno subito violenza domestica nel percorso di autonomia.

TAVOLO LAVORO - Composizione

Il Tavolo è **composto dai Centri Antiviolenza e della Case Rifugio** che lavorano sul territorio di Milano, e **co-facilitato** dal **Comune di Milano** e da **ActionAid** (nell'ambito del lavoro programmatico che l'organizzazione realizzata attraverso **WEGO**).

Al Tavolo sono stati coinvolti:

- **Centri per l'impiego** (AFOL Milano)
- **Servizi per il lavoro e la formazione del Comune di Milano** (Celav, Fleming e San Giusto)
- **Agenzie private per il lavoro** (Human Age Institute Manpower, Synergie, Fondazione Adecco per le pari opportunità)
- **Associazioni di categoria** (A.P.I, Assolombarda, ConfCooperative e per un incontro anche Confcommercio)
- **Sindacati** (CGIL, CISL e UIL).



TAVOLO LAVORO - Gli incontri

Da gennaio 2021, **10 incontri di due ore ciascuno e almeno 10 incontri ristretti/bilaterali** tra i soggetti co-facilitatori e alcuni enti coinvolti (es. AFOL, sindacati, associazioni di categoria, etc.)

Obiettivo incontri:

- **Raccogliere e condividere esperienze**, buone pratiche, bisogni, necessità, eventuali nodi critici al fine di migliorare i percorsi di empowerment.

Temi affrontati:

- **Formazione** operatrici dei centri per l'impiego/servizi al lavoro;
- **Sensibilizzazione** delle aziende,
- **efficacia** dei percorsi di empowerment versus duplicazione dei percorsi;
- **Conciliazione vita-lavoro**;
- Misure di **sostegno all'occupabilità**;
- **Analisi dei bisogni formativi e lavorativi** delle donne che hanno subito violenza.





PROTOCOLLO TERRITORIALE E PROCEDURE OPERATIVE

Art. 1 - Finalità del Protocollo

Stabilire un efficace e tempestivo coordinamento tra i soggetti del settore pubblico, privato e del privato sociale della città di Milano coinvolti in percorsi di empowerment socio-economico delle donne fuoriuscite da situazioni di violenza, al fine di aumentarne l'occupabilità e l'autonomia economica, fattori determinanti per esercitare il diritto a vivere una vita senza violenza.

Art. 4 - Definizione di Procedure Operative

Al fine di promuovere e realizzare percorsi di empowerment socio-economico condivisi, efficaci e centrati sui bisogni specifici delle singole donne e sostenerne l'inserimento lavorativo, i soggetti firmatari del presente Protocollo si impegnano a partecipare a gruppi di lavoro tematici ed interdisciplinari in base alle proprie competenze per definire procedure operative che verranno recepite tramite atti amministrativi che saranno allegati e costituiranno parte integrante del presente Protocollo.



COSA ABBIAMO FATTO?

- Definito in maniera condivisa la **prima bozza del Protocollo Territoriale**
- Avviata la **collaborazione con AFOL Milano** per il recepimento del Protocollo territorial e la definizione di **Procedure operative** su: formazione operatrici/operatori dei CPI, analisi dei bisogni formative e lavorativi delle donne che hanno subito violenza
- Rafforzata la **rete territoriale** e il dialogo tra i soggetti che si occupano del tema

PROSSIMI PASSI?

- **Recepimento** Protocollo territoriale e delle sue Procedure Operative
- **Coinvolgimento** Città metropolitana
- **Sperimentazione/attuazione** delle Procedure Operative del Protocollo (2022)





CONTATTI:

Vittoria Pugliese – vittoria.pugliese@actionaid.org oppure 333-38.22.166

Isabella Orfano – isabella.orfano@actionaid.org

Rossella Silvestre – rossella.silvestre@actionaid.org

Miriam Pasqui – miriam.pasqui@comune.milano.it